

via Dante Alighieri, 18 40056 Calcara (BO) tel. 051/833955 fax 051/839011

scheda dei dati di sicurezza

data di compilazione: 15/07/2010 totale pagine:5

Revisione: 3.0

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

1.1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO ERNESTO

1.2. UTILIZZAZIONE DEL PREPARATO

Concime minerale composto

1.3. IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA'

prodotto da NUOVA SUNCHEMICAL S.r.I. via Dante Alighieri, 18 – 40056 Calcara Bologna (Italy) tel. 051 833955

Responsabile schede sicurezza:

Sig. ra Emanuela Cazzola - e-mail emanuela.c@sun-chemical.com

1.4. TELEFONO DI EMERGENZA

051 833955 NUOVA SUNCHEMICAL 118 (Centro Antiveleni)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. CLASSIFICAZIONE

Classificazione ai sensi del D. Lgs. N° 65 del 14/03/2003 attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi

Preparato non pericoloso

2.2. PRINCIPALI PERICOLI EFFETTI NEGATIVI PER L'UOMO E L'AMBIENTE

Comburente. In caso di incendio rilascia fumi tossici o irritanti.

Per inalazione può causare tosse, irritazione della gola.

Per contatto con la pelle e gli occhi può causare arrossamenti e dolore. Per contatto prolungato può causare dermatiti.

Per ingestione può causare dolori addominali, debolezza, difficoltà respiratorie, convulsioni, stati confusionali, diarrea, nausea, mal di testa, vomito, perdita di coscienza, shock o collasso

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONESUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute, in quantità superiori lo 0,1 %, classificate come pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

Sostanza	CAS N.	EINECS N.	%	Simb.	Frasi-R
ACIDO CITRICO ANIDRO	77-92-9	-	< 0,5	-	
FERRO SOLFATO	7782-63-0	213-753-5	> 0,1	Xn	22-36/37/38
MONO AMMONIO FOSFATO	7722-76-1	231-764-5	> 30	-	-
POTASSIO NITRATO	7757-79-1	231-818-8	< 45	0	8
UREA	57-13-6	200-315-5	< 24,5	-	-

Si veda il testo delle FRASI-R in capitoli 15 e 16

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Le misure indicate sono suddivise per via di esposizione

4.1. INALAZIONE

Allontanare l'infortunato dall'area inquinata e tenerlo in zona areata. Mantenere a riposo. In caso di difficoltà consultare un medico

4.2. CONTATTO CON LA PELLE

Sciacquare con abbondante acqua, togliere gli indumenti contaminati. Consultare un medico

4.3. CONTATTO CON GLI OCCHI

Sciacquare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 minuti. Rimuovere eventuali lenti a contatto se ciò è possibile. Consultare un medico

4.4. INGESTIONE



via Dante Alighieri, 18 40056 Calcara (BO) tel. 051/833955 fax 051/839011

scheda dei dati di sicurezza

data di compilazione: 15/07/2010

totale pagine:5 Revisione: 3.0

Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. MEZZI DI ESTINZIONE ADEGUATI

Polvere, acqua nebulizzata, schiuma, anidride carbonica

5.2. RISCHI DA COMBUSTIONE

In caso di incendio può rilasciare fumi tossici o irritanti

5.3. PROTEZIONE IN CASO DI INCENDIO

Utilizzare mezzi di protezione di uso comune per la lotta antincendio

5.4. PROCEDURE ANTINCENDIO

Procedure di uso comune per la lotta antincendio

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 MISURE PER LA PROTEZIONE PERSONALE Vedere cap. 8

6.2 MISURE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE:

Raccogliere il prodotto fuoriuscito, trasferire in contenitore chiuso e provvedere allo smaltimento. Evitare che il prodotto penetri in fognature o acque superficiali, la contaminazione del suolo e della vegetazione, in tal caso avvertire le autorità competenti

6.3. PROCEDURE PER PULIZIA

Pulire con acqua, non usare solventi

6.4. SMALTIMENTO Vedere capitolo 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. AVVERTENZE PER LA MANIPOLAZIONE

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare la formazione e l'inalazione di polveri. Utilizzare in luoghi adeguatamente aerati. Non mangiare, bere fumare nei luoghi di lavoro per evitare l'ingestione

7.2. MEZZI DI PROTEZIONE PERSONALE

Vedere capitolo 8

7.3. AVVERTENZE PER LO STOCCAGGIO

Conservare in un luogo fresco, asciutto ed aerato.

Mantenere i contenitori chiusi e conservare sempre nei contenitori originali o di analogo materiale

8. CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA

Provvedere ad una buona aerazione dei locali; in caso di aerazione naturale insufficiente installare impianti di ventilazione forzata

8.2. PROTEZIONE INDIVIDUALE

DELLE VIE RESPIRATORIE

Non richiesta nel normale utilizzo. In caso di formazioni di polveri utilizzare maschere con protezione di tipo P DELLA CUTE

Guanti in gomma, indumento di lavoro adeguato

DEGLI OCCHI

Non richiesta se non è prevedibile un contatto con la materia

8.3. VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE

Sostanza	TLV-TWA		TLV-STEL	
	mg/mc	Ppm	mg/mc	ppm
Polveri	10 (inalabile) 3 (respirabile)	-	-	-
Ferro Solfato	1 (come Fe)			



via Dante Alighieri, 18 40056 Calcara (BO) tel. 051/833955 fax 051/839011

°C

scheda dei dati di sicurezza

data di compilazione: 15/07/2010 totale pagine:5

Revisione: 3.0

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Forma: Solido
Colore: nd
Odore: nd

Punto infiammabilità: prodotto non infiammabile

Peso specifico (20 °C):

Punto di fusione: nd
Solubilità in acqua Solubile
Valore pH (20 °C): nd
Tensione di vapore (20 °C): nd
Viscosità (20 °C): nd
Solubilità in grassi/solventi (20 °C) nd
Contenuto in solventi 0 %

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Stabilità

Preparato stabile

10.2. Condizioni da evitare

Vedere incompatibilità chimica

10.3. Incompatibilità chimica

Decompone per riscaldamento rilasciando fumi tossici, ossidi di fosforo e azoto, ammoniaca. E' un ossidante e reagisce con combustibili e riducenti

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.2. TOSSICITA' ACUTA, EFFETTI A BREVE TERMINE

INALAZIONE Può essere irritante per le vie respiratorie, può provocare malattie

polmonari

CONTATTO CON GLI OCCHI Può essere irritante per gli occhi e causare rossori

CONTATTO CON LA PELLE Può essere irritante per la pelle. Ripetuti e prolungati contatti possono

causare dermatiti

INGESTIONE Può causare effetti sul tratto gastrointestinale, sangue, reni e fegato. Per

ingestione di grandi quantità può causare metaemiglobinemia

Gli effetti possono essere ritardati. E' indicata l'osservazione medica

Può avere effetti sul sistema nervoso centrale. Non sono da escludersi altre caratteristiche pericolose

 ACIDO CITRICO ANIDRO
 DL 50 (topo, orale, mg/kg)
 5.040

 FERRO SOLFATO
 DL 50 (ratto, orale, mg/kg)
 319

 POTASSIO NITRATO
 DL 50 (ratto, orale, mg/kg)
 3.750

 MONOAMMONIO FOSFATO

 UREA
 DL 50 ratto orale, mg/kg)
 8.471

11.2. TOSSICITA' CRONICA, EFFETTI A LUNGO TERMINE

CANCEROGENO MUTAGENO TOSSICO PER LA RIPRODUZIONE -

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone norme di igiene industriale; non disperdere il prodotto nell'ambiente Il prodotto è un fertilizzante

12.1 ECOTOSSICITA'

Dati non disponibili

12.2 MOBILITA'

Dati non disponibili

12.3 PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

Dati non disponibili

12.4 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

Dati non disponibili



via Dante Alighieri, 18 40056 Calcara (BO) tel. 051/833955 fax 051/839011

scheda dei dati di sicurezza

data di compilazione: 15/07/2010 totale pagine:5

Revisione: 3.0

12.5 ALTRI EFFETTI AVVERSI

Dati non disponibili

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 PREPARATO

Non convogliare nelle fognature o disperdere nell'ambiente

13.2 RIFIUTO

Rifiuto smaltibile solo in luoghi di raccolta idonei o comunque attraverso imprese autorizzate dallo Stato. Operare secondo le disposizioni vigenti, locali e nazionali

13.3 IMBALLAGGI NON PULITI

Se possibile riciclarli come imballaggi per la stessa sostanza, altrimenti provvedere allo smaltimento in luoghi di raccolta idonei o comunque attraverso imprese autorizzate dallo Stato

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Preparato non classificato come pericoloso ai fini del trasporto

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 CLASSIFICAZIONE ED ETICHETTATURA

In applicazione del decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52 e del D. L.gs. n. 65 del 14/03/2003, recepimento italiano della Direttiva 1999/45/CE il preparato risulta classificato come:

Preparato non pericoloso

15.2 NORMATIVE ITALIANE APPLICABILI:

D.Lgs. 626/94 (Titolo VII bis - Protezione da agenti chimici)

D.Lgs. 334/99 (Attivita'con rischi di incidenti rilevanti)

D.Lgs. 152/99 (Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento)

D.P.R. 203/88 (Emissioni in atmosfera)

D.Lgs. 22/97 (Gestione rifiuti industriali e civili)

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 ELENCO DELLE FRASI R

R8 Può provocare l'accensione di materie combustibili (riferito ad un componente)

R22 Nocivo per ingestione (riferito ad un componente)

R36/37/38 Irritante per gli occhi, la pelle le vie respiratorie (riferito ad un componente)

16.2 AVVERTENZE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'utilizzo del prodotto richiede una adeguata formazione da parte dell'utilizzatore professionale.

16.3 FONTI DEI DATI

TLV-TWA, TLV-STEL; TLV-Ceiling (A.C.G.I.H. ed. 2002)

DL50, DLIo, CL50 (NIOSH)

Classificazione ADR (ADR ed. 2002)

16.4 MODIFICHE INTRODOTTE NELLA PRESENTE REVISIONE

Modifiche rispetto alla versione precedente sono state apportate alle seguenti sezioni : 01/02/03/06/07/16

16.5 ULTERIORI INFORMAZIONI

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono redatte in conformità alle prescrizioni del D.M. del 07/09/2002, recepimento italiano della direttiva 2001/58/CE.

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati e senza avere ottenuto istruzioni scritte. Non si assumono responsabilità per ogni uso improprio. E' sempre responsabilità dell'utente conformarsi alle norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza. Non sono da considerarsi garanzia delle proprietà del prodotto stesso



via Dante Alighieri, 18 40056 Calcara (BO) tel. 051/833955 fax 051/839011

scheda dei dati di sicurezza

data di compilazione: 15/07/2010 totale pagine:5

Revisione: 3.0

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- 2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
- 3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 4. The Merck Index. Ed. 10 5. Handling Chemical Safety
- 6. Niosh Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- 7. INRS Fiche Toxicologique
- 8. Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- 9. N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989